

Progetto per un nuovo turismo dell'accessibilità sostenibile nei comuni di Traversella, Valchiusa, Val di Chy e Vidracco. Intervento: asse B - attrezzatura circuiti di fruizione turistica accessibile; azione B.3 - comune di Valchiusa: lago di Meugliano.

Categorie:

B.3.1a (realizzazione di un sentiero inclusivo e sensoriale)

B.3.1b (demolizione di fabbricato e nuova tettoia informativa)

B.3.1c (demolizione e ricostruzione servizi igienici accessibili)

CUP: G12H23000810005

PROGETTO ESECUTIVO

A8

Relazione e dichiarazione di conformità barriere architettoniche

Giugno 2025

PROGETTO

arch. Danilo Marco

via Conte Francesetti 23, Loranze (TO)

tel. 349 5351924

posta elettronica: danilo@danilomarco.it

PEC: danilogiuseppe.marco@archiworldpec.it

Premessa	2
Normativa di riferimento e campo di applicazione.....	2
Verifica dei requisiti richiesti.....	3
<i>Servizi igienici pubblici.....</i>	<i>3</i>
<i>Terrazza panoramica.....</i>	<i>4</i>
Dichiarazione di conformità del progetto alla normativa vigente in materia di accessibilità e di superamento delle barriere architettoniche	4

Premessa

Il D.P.R. 24 Luglio 1996, n. 503 - Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici all'art. 20 - Elaborati tecnici – stabilisce che gli elaborati di progetto evidenzino le soluzioni progettuali atte a garantire il rispetto delle prescrizioni di cui al citato regolamento; richiede inoltre la redazione di una specifica relazione contenente la descrizione delle scelte progettuali e delle opere previste per l'eliminazione delle barriere architettoniche, degli accorgimenti tecnico-strutturali ed impiantistici e dei materiali previsti a tale scopo. L'art. 21 - Verifiche - in attuazione dell'art. 24, quinto comma, della legge 5.2.1992, n. 104, prescrive che ai progetti degli edifici, spazi e servizi pubblici, sia allegata una dichiarazione del progettista attestante la conformità degli elaborati alle disposizioni contenute nel regolamento stesso giustificando eventuali deroghe o soluzioni alternative.

Normativa di riferimento e campo di applicazione

Nella progettazione delle opere, al fine di ottemperare all'eliminazione delle barriere architettoniche, si è tenuto conto della seguente legislazione:

- D.M. 14.06.1989 n. 236 - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche;
- Legge 5 Febbraio 1992, n.104 - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- D.P.R. 24 Luglio 1996, n. 503 - Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.P.R. 503/1996, le norme si applicano agli edifici e spazi pubblici di nuova costruzione, o a quelli esistenti qualora sottoposti a ristrutturazione. Si applicano altresì agli edifici e spazi pubblici sottoposti a qualunque altro tipo di intervento edilizio suscettibile di limitare l'accessibilità e la visibilità, almeno per la parte oggetto dell'intervento stesso. Si applicano inoltre agli edifici e spazi pubblici in tutto o in parte soggetti a cambiamento di destinazione se finalizzata all'uso pubblico, nonché ai servizi speciali di pubblica utilità.

In relazione agli interventi previsti, a quanto sopra riportato consegue quanto di seguito:

- l'intervento inerente il sentiero ricade nella fattispecie della manutenzione straordinaria; le opere previste non limitano l'accessibilità e la visitabilità; di conseguenza, esso è escluso dall'applicazione della norma. Per tale intervento si è comunque prestata particolare attenzione alla percorribilità da parte di persone disabili. In particolare si evidenzia che:

- una parte del percorso (dallo sbarco da un automezzo fino alla terrazza panoramica) risulta del tutto accessibile e percorribile in quanto a pendenza, larghezza, pavimentazione;
 - il percorso ha andamento pianeggiante e larghezza superiore a 1,50 metri, permettendo l'inversione da parte di sedie a ruote;
 - la pavimentazione in misto stabilizzato rullato garantisce una facile percorribilità;
- gli interventi riguardanti la realizzazione del WC e della terrazza panoramica rientrano nelle fattispecie della ristrutturazione e della nuova costruzione e pertanto sono soggetti all'applicazione della normativa.

Verifica dei requisiti richiesti

Servizi igienici pubblici

L'art. 8 del D.P.R. 503/1996 prevede che per i servizi igienici valgono le norme contenute ai punti 4.1.6. e 8.1.6. del D.M. 236/1989. Deve essere prevista l'accessibilità ad almeno un w.c. ed un lavabo per ogni nucleo di servizi installato.

La tabella di seguito riportata illustra la rispondenza ai criteri di cui ai punti 4.1.6. e 8.1.6. del D.M. 236/1989

<i>Componente</i>	<i>Requisiti richiesti</i>	<i>Rispondenza</i>
Apparecchi sanitari	Accostamento laterale alla tazza. Accostamento frontale al lavabo a mensola. Dotazione di corrimano	sì
Altezza da terra del lavabo	80 cm	sì (80 cm)
Distanza asse wc dalla parete laterale	40 cm	sì (40 cm)

In ordine ai criteri generali di progettazione per l'accessibilità, di cui agli articoli 4 e 8 del DM 236/89, la tabella di seguito riportata illustra la rispondenza del progetto dei bagni.

<i>Componente</i>	<i>Requisiti richiesti</i>	<i>Rispondenza</i>
Porte	Luce netta 80 cm	sì (80 cm)
	Spazi antistanti e retrostanti secondo schemi	sì
	Altezza maniglie 85-95 cm	sì (90 cm)
Pavimenti	Complanari, non sdruciolevoli	sì (R10)
Percorso	Larghezza minima 90 cm	sì (120 cm)

Cambi di direzione	In piano	sì
Pendenza longitudinale	Massimo 8%	sì (in piano)

Terrazza panoramica

L'art. 9 del D.P.R. 503/1996 prevede, al c. 1, che gli elementi di arredo nonché le strutture, anche commerciali, con funzione di arredo urbano da ubicare su spazi pubblici devono essere accessibili, secondo i criteri di cui all'art. 4 del decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236.

La tabella di seguito riportata illustra la rispondenza ai succitati criteri di cui agli articoli 4 e 8 del DM 236/89.

<i>Componente</i>	<i>Requisiti richiesti</i>	<i>Rispondenza</i>
Soglia	Assenza di dislivelli	sì
Pavimentazione	Complanare, antisdrucchiolo	sì
Parapetto	altezza 100 cm; inattraversabile da una sfera di 10 cm di diametro.	sì

Dichiarazione di conformità del progetto alla normativa vigente in materia di accessibilità e di superamento delle barriere architettoniche

Il sottoscritto arch. Danilo Marco, con studio professionale in Champorcher (AO), iscritto all'Ordine degli Architetti della Valle d'Aosta al n. 236,

in qualità di progettista dei lavori per un nuovo turismo dell'accessibilità sostenibile nei comuni di Traversella, Valchiusa, Val di Chy e Vidracco in Valchiusella, intervento asse B: attrezzatura circuiti di fruizione turistica accessibile, azione B.3: comune di Valchiusa - lago di Meugliano, categorie B.3.1a (realizzazione di un sentiero inclusivo e sensoriale), B.3.1b (demolizione di fabbricato e nuova tettoia informativa), B.3.1c (demolizione e ricostruzione servizi igienici accessibili)

ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 5 Febbraio 1992, n. 104 - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone Handicappate- e dell'art. 21, comma 1 del D.P.R. 24 Luglio 1996, n. 503 - regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici,

dichiara che

il progetto esecutivo è conforme alla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche e non presenta deroghe o soluzioni tecniche alternative.